Well-Come: video multilingue e semplificati per chi necessita di supporto su salute mentale e dipendenze

La salute mentale rappresenta un aspetto fondamentale del benessere personale, ma per coloro che si trovano a vivere in un nuovo Paese, lontano dalle proprie radici e dal contesto familiare, può diventare una sfida complessa da affrontare. Il progetto Well-Come, realizzato dalla cooperativa Arca di Noè con il sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, nasce con l'obiettivo di offrire strumenti chiari e facilmente accessibili a chi necessita di supporto in ambito di salute mentale e dipendenze.

Il progetto è stato realizzato da <u>Arca di Noè</u>, parte del <u>Consorzio l'Arcolaio</u>, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare "Vulnerabilità e Migranti" dell'AUSL di Bologna e <u>ASP Città di Bologna</u>. Unendo le competenze dei partner, *Well-Come* si pone come punto di riferimento per le persone di origine straniera che si trovano spesso a fronteggiare problematiche psicologiche e sociali all'interno di un contesto nuovo, non sempre accogliente.

Nell'ambito del progetto sono stati prodotti **tre video tutorial gratuiti** volti a sensibilizzare le persone sui seguenti temi:

- <u>Sindrome da stress post-traumatico (PTSD)</u>
- Ansia e depressione
- <u>Dipendenze patologiche</u>

Per favorirne l'accesso e l'utilizzo da parte del maggior numero di persone, **i contenuti sono stati tradotti in sei** **lingue**: italiano semplificato con sottotitoli, francese, inglese, arabo, urdu e ucraino.

Il progetto Well-Come si inserisce nella sezione Pillole di Salute della piattaforma Migrantools, un'iniziativa più ampia della cooperativa Arca di Noè, ideata per promuovere l'inclusione e l'empowerment delle persone migranti in Italia. L'obiettivo è fornire strumenti concreti e accessibili che aiutino le persone nella comprensione dei propri diritti e nella conoscenza dei servizi del territorio.

Ogni video presente sulla piattaforma è stato realizzato in collaborazione con esperti del settore e mediatori linguistico-culturali, per garantire che le informazioni siano corrette e culturalmente sensibili.